

E. l.



Città di Modica

DELIBERAZIONE
Della
GIUNTA COMUNALE

N. 222 del 11 OTT 2024

OGGETTO: Approvazione Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022, art. 11-bis, D.LGS. n.118/2011 - Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 1 del mese di Ottobre alle ore 19,15 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Monisteri Caschetto Maria	Sindaco	X	
Belluardo Giorgio	Vice Sindaco		X
Viola Rosario	Assessore	X	
Facello Chiara	Assessore	X	
Antoci Agatino	Assessore	X	
Drago Antonio	Assessore		X
Vindigni Delia	Assessore	X	
Cannizzaro Samuele	Assessore		X

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Giuseppa Silvana Puglisi con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Maria Monisteri Caschetto, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Approvazione Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022, art. 11-bis, D.LGS. n.118/2011 - Proposta al Consiglio Comunale.

Il Dirigente proponente

Il Redigente

Visto Il Sindaco / L'Assessore al ramo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.....";

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.";

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto

legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”;

Tenuto conto che questo ente avendo una popolazione superiore ai 5.000 abitanti, è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2022;

Visto l'art. 9, D.L. n. 113/2016, modificato dal comma 904 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il quale prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo;

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 19.09.2024 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Modica dell'esercizio 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 15.07.2024 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2022, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Visti i bilanci dell'esercizio 2022 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, come modificato da ultimo dal D.M. 11 agosto 2017;

Visto l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2022, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/11;
- la L.R. n. 48/1991;

- l'art.12, comma 2, della L.R. 44/91
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati, lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2022, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di cui al comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, all'Organo di revisione dell'Ente;
3. di trasmettere copia della presente, per gli adempimenti di competenza, ai competenti uffici comunali;
4. di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2021, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, unitamente alla relazione del collegio dei revisori dei conti;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, mediante successiva votazione unanime, attesa l'urgenza di provvedere in merito nell'interesse dell'Ente.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:	Favorevole/Contrario
li, 30.09.2024	IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Parere in ordine alla regolarità contabile:	Favorevole/Contrario
li, 30.09.2024	IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt.153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio	IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI
li, _____	

La presente è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 222 del 07 OTT 2024

Il Segretario Comunale

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, inserita nel presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli

- del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica
- del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. Di dichiarare il presente atto, in quanto urgente per le ragioni infra riportate, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91. *con successiva*

DE PARAZIONE *SEPARATA* *VO TA ZIONE* *RESA* *ALL'UNANIMITA'*

Letto, approvato e sottoscritto

L'Assessore anziano

IL SINDACO

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Responsabile del procedimento di pubblicazione, **ATTESTA** che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 2 OTT, 2024 al 17 OTT, 2024, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

L'addetto della pubblicazione

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ✗
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.
 - E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 01/10/2024

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA**, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____ sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.rg.it

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Modica, li

Il Segretario Generale

Comune di Modica

Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO (Anno 2022)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2022	2021	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	29.701.045,96	31.452.533,94		
2	Proventi da fondi perequativi	5.918.880,07	5.576.359,10		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	19.905.386,50	38.318.502,47		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	14.219.010,96	38.139.297,60		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	5.686.375,54	179.204,87		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.077.029,47	7.416.096,47	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	261.905,28	163.733,33		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	6.815.124,19	7.252.363,14		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	4,27	1,06	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.258.805,41	2.446.250,80	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		64.861.151,68	85.209.743,84		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.624.531,58	2.598.430,97	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	31.889.316,01	29.279.892,08	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	797.914,11	894.123,33	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.240.737,16	5.438.243,54		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.240.737,16	5.438.243,54		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	11.763.376,00	10.582.246,37	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	36.430.833,13	22.868.192,66	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	56.621,46	37.760,07	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	3.469.675,45	3.305.206,37	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	32.904.536,22	19.525.226,22	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	13.890.526,63	B12	B12
17	Altri accantonamenti	14.528.511,35	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	4.347.320,94	1.063.369,53	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		104.622.540,28	86.615.025,11		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-39.761.388,60	-1.405.281,27		
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	14.849,29	25.131,42	C16	C16
Totale proventi finanziari		14.849,29	25.131,42		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.598.885,34	3.229.156,99	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	2.583.045,39	3.218.988,11		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	15.839,95	10.168,88		
Totale oneri finanziari		2.598.885,34	3.229.156,99		
TOTALE (C)		-2.584.036,05	-3.204.025,57		
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE (D)		0,00	0,00		
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>					

24	<u>Proventi straordinari</u>	8.648.825,78	15.606.984,15	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	1.815.262,99	8.618.970,54		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	6.829.001,01	6.988.013,61		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	4.561,78	0,00		
	Totale proventi	8.648.825,78	15.606.984,15		
25	<u>Oneri straordinari</u>	8.540.210,45	15.852.215,80	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	8.237.230,29	15.499.615,56		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	302.980,16	352.600,24		E21d
	Totale oneri	8.540.210,45	15.852.215,80		
	TOTALE (E) (E20-E21)	108.615,33	-245.231,65		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-42.236.809,32	-4.854.538,49		
26	Imposte	517.979,42	597.233,32	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-42.754.788,74	-5.451.771,81	23	23
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	-42.754.788,74	-5.451.771,81		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00		

Comune di Modica

Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO (Anno 2022)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	657,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	657,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
I				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	208.055,84	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	7.387,32	5.537,60	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	194.686,28	245.271,78	BI6	BI6
9	Altre	23.433,81	1.062,67	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	225.507,41	459.927,89		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	38.511.183,71	40.754.533,08		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	408.288,62		
1.3	Infrastrutture	34.732.960,81	36.292.233,36		
1.9	Altri beni demaniali	3.778.222,90	4.054.011,10		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	14.635.390,73	11.032.775,78		
2.1	Terreni	3.997.205,40	3.977.172,32	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziarie</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	7.558.409,75	4.873.293,70		
a	<i>di cui in leasing finanziarie</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	677.372,97	34.867,97	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziarie</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	39.145,18	41.851,17	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	8.949,71	12.107,59		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	33.650,45	30.744,75		
2.7	Mobili e arredi	6.243,77	7.253,76		
2.8	Infrastrutture	2.154.016,93	1.904.559,64		
2.99	Altri beni materiali	160.396,57	150.924,88		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	166.012,42	173.602,16	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	53.312.586,86	51.960.911,02		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	4.026.344,97	28.990,63		
a	<i>imprese controllate</i>	3.950.712,11	14.212,97	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	27.895,04	0,00	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	47.737,82	14.777,66		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.026.344,97	28.990,63		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	57.564.439,24	52.449.829,54		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	16.653,74	18,47	CI	CI
	Totale	16.653,74	18,47		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	17.974.626,90	24.389.789,11		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	15.809.306,40	22.485.715,64		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	2.165.320,50	1.904.073,47		

2	Crediti per trasferimenti e contributi	31.762.134,15	49.344.343,29		
a	verso amministrazioni pubbliche	31.637.478,16	49.300.346,29		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	124.655,99	43.997,00		
3	Verso clienti ed utenti	12.208.826,07	8.320.661,68	CII1	CII1
4	Altri Crediti	6.876.379,70	8.597.209,55	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	6.023,92		
c	altri	6.876.379,70	8.591.185,63		
	Totale crediti	68.821.966,82	90.652.003,63		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	194.627,50	189.719,03		
a	Istituto tesoriere	194.627,50	189.719,03		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	307.733,15	383.686,19	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	75,44	5,44	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	502.436,09	573.410,66		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	69.341.056,65	91.225.432,76		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	213,86	995,31	D	D
2	Risconti attivi	197,27	111,10	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	411,13	1.106,41		
	TOTALE DELL'ATTIVO	126.905.907,02	143.677.025,71		

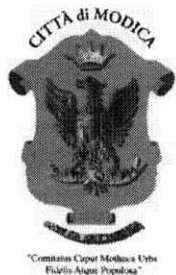
Comune di Modica

Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO (Anno 2022)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di gruppo					
I	Fondo di dotazione	4.042.067,91	22.481,74	AI	AI
II	Riserve	82.831.632,67	77.454.133,16		
b	da capitale	38.748.901,24	33.797.137,68	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	7.117.137,49	5.437.464,75		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	35.242.071,85	36.195.731,07		
e	altre riserve indisponibili	1.723.522,09	1.730.082,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	293.717,66		
III	Risultato economico dell'esercizio	-42.754.788,74	-5.451.771,81	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-50.716.604,11	-42.521.106,32	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
Totale Patrimonio netto di gruppo		-6.597.692,27	29.503.736,77		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		-6.597.692,27	29.503.736,77		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	9.598,38	9.322,05	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	26.977.476,24	14.625.965,50	B3	B3
4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		26.987.074,62	14.635.287,55		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		754.897,67	30.121,61	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		754.897,67	30.121,61		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	32.618.711,24	20.474.401,19		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	16.000.000,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	324.438,44	2.771.767,58	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	16.294.272,80	17.702.633,61	D5	
2	Debiti verso fornitori	37.798.492,99	37.426.750,61	D7	D6
3	Acconti	20.415,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	8.284.352,04	9.783.506,93		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	2.652.634,49	3.015.785,68		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	33.559,20	33.559,20	D10	D9
e	altri soggetti	5.598.158,35	6.734.162,05		
5	Altri debiti	26.468.353,17	31.300.900,38	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	2.601.970,95	1.873.532,37		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.449.576,34	454.389,27		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	19.416.805,88	28.972.978,74		
TOTALE DEBITI (D)		105.190.324,44	98.985.559,11		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	571.302,56	522.320,67	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		

2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi		0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		571.302,56	522.320,67		
	TOTALE DEL PASSIVO		126.905.907,02	143.677.025,71		
	CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri		25.091.510,69	0,00		
	2) Beni di terzi in uso		0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi		0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE		25.091.510,69	0,00		



CITTA' DI MODICA

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2022

(art. 11-bis, c. 2, let. a), D.Lgs. n. 118/2011)

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo a un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo per tutti gli enti, eccetto per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per i quali la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria, come previsto dall'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000;
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11-bis – 11-quinquies e dall'allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. n. 118/2011. Quest'ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell'allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta in una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro-classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi: “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte”, prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 20...

Infine, lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell’esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)

Risultato dell’esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, c. 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato ha conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

Sono considerate anche le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e le società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non siano ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

GAP e perimetro di consolidamento

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 209 del 19/09/2024, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2022 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Al fine della definizione del perimetro di consolidamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Modica", per l'anno 2022, si è svolta la seguente analisi:

- i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Modica", identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla legge e dal principio contabile 4/4, sono i seguenti organismi:

SOCIETA' ED ORGANISMI PARTECIPATI E CONTROLLATI	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	QUOTA PARTECIPAZIONE
MODICA MULTISERVIZI srl in liquidazione	01274180892	100,00%
MODICA SERVIZI PER MODICA srl in liquidazione	01287240889	100,00%
MODICA SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE a r.l.	01749410880	90,00%
MODICA ACQUE E DEPURAZIONE s.r.l.	01743690883	100,00%
ATO RAGUSA AMBIENTE SpA in liquidazione	01221700881	16,00%
SRR ATO 7 RAGUSA	01544690884	16,935%
SO.SVI. SRL	01158290880	1,00%
DISTRETTO TURISTICO DEL SUD-EST S.C.R.L.	01746340890	4,00%
GRUPPO AZIONE LOCALE TERRA BAROCCA S.C.A R.L.	01627930884	20,00%
PATTO TERRITORIALE TERRE DELLA CONTEA S.C.R.L.	01178980882	15,89%
A.T.I. (ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA)	92043800884	17,55%
CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE	01962420830	0,061%
IBLEA ACQUE S.P.A.	01790440885	16,94%

- relativamente alla soglia di irrilevanza, la stessa è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto di gestione dell'anno 2021, i cui valori di seguito si riportano:

PARAMETRI DI RILEVANZA	VALORI RENDICONTO DI GESTIONE 2022	%	VALORE SOGLIA
TOTALE ATTIVO	€ 112.811.902,85	3,00%	€ 3.384.357,09
PATRIMONIO NETTO	-€ 10.226.815,87	3,00%	-€ 306.804,48
RICAVI CARATTERISTICI	€ 63.876.399,44	3,00%	€ 1.916.291,98

- in base alle suddette soglie di irrilevanza economica e alle valutazioni dell'ente, così come previsto dalle norme vigenti, e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio disponibili, sono incluse nel perimetro di consolidamento:

VERIFICA RILEVANZA							
SOGGETTO	Totale Attivo	% su C di C	Patrimonio Netto	% su C di C	Ricavi (A)	% su C di C	Esito istruttoria
COMUNE DI MODICA	€ 112.811.902,85	100%	-€ 10.226.815,87	100%	€ 63.876.399,44	100%	
CAS	€ 722.425.402,24	640,38%	€ 491.701.865,56	-4807,97%	€ 120.389.993,70	188,47%	Rilevante in quanto l'incidenza dei tre parametri superano il 10%
Ato Ragusa Ambiente SPA società in liquidazione	€ 25.221.686,00	22,36%	€ 173.337,00	-1,69%	€ 751.262,00	1,18%	Rilevante in quanto l'incidenza dell'attivo e dei ricavi supera il 10%
SRR Soc. per la regolam. del servizio di gestione dei rifiuti	€ 5.804.032,00	5,14%	€ 199.999,00	-1,96%	€ 5.412.201,00	8,47%	Rilevante in quanto l'incidenza dei tre parametri superano il 10%
Servizi Per Modica Srl in liquidazione	€ 3.006.186,00	2,66%	-€ 3.990.665,00	39,02%	€ 1.269.099,00	1,99%	Rilevante in quanto l'incidenza del PN supera il 10%

Le partecipazioni considerate irrilevanti, e che pertanto possono non essere inserite nell'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato sono le seguenti:

SOGGETTO	Totale Attivo	% su C di C	Patrimonio Netto	% su C di C	Ricavi (A)	% su C di C	Esito istruttoria
COMUNE DI MODICA	€ 112.811.902,85	100%	-€ 10.226.815,87	100%	€ 63.876.399,44	100%	
MODICA SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.		0,00%		0,00%		0,00%	IMPOSSIBILTA' DI REPERIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE AL CONSOLIDAMENTO PER ASSENZA DEI BILANCI (PARTECIPATA COSTITUITA MA INATTIVA)
MODICA ACQUE E DEPURAZIONE S.R.L.		0,00%		0,00%		0,00%	IMPOSSIBILTA' DI REPERIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE AL CONSOLIDAMENTO PER ASSENZA DEI BILANCI (PARTECIPATA COSTITUITA MA INATTIVA)
Assemblea Territoriale Idrica	€ 811.562,29	0,72%	€ 276.273,89	-2,70%	€ 293.502,85	0,46%	Irrilevante per incidenza dei parametri inferiori al 10%
GAL TERRA BAROCCA	€ 175.394,00	0,16%	€ 16.603,00	-0,16%	€ 342.954,00	0,54%	Irrilevante per incidenza dei parametri inferiori al 10%
SO.SVI	€ 341.708,00	0,30%	€ 106.902,00	-1,05%	€ 100.697,00	0,16%	Irrilevante per incidenza dei parametri inferiori al 10%
Patto Territoriale Terre della Contea	€ 136.993,00	0,12%	€ 29.250,00	-0,29%	€ 1.065,00	0,00%	Irrilevante per incidenza dei parametri inferiori al 10%
Modica multiservizi srl in liquidazione	€ 4.913.924,00	4,36%	€ 141.606,00	-1,38%	€ 20.381,00	0,03%	Irrilevante per incidenza dei parametri inferiori al 10%
DISTRETTO TURISTICO DEL SUD EST S.C.R.L.	€ 324.539,00	0,29%	€ 23.500,00	-0,23%	€ 862,00	0,00%	Irrilevante per incidenza dei parametri inferiori al 10%

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per le motivazioni nonché per una panoramica sull'assetto generale e economico finanziario di ognuno di essi.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento non tutte hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2022, risultano reperiti i rendiconti per l'anno 2022 nei rispettivi siti istituzionali, in amministrazione trasparente, sezione Bilanci, delle seguenti partecipate:

- ATO RAGUSA AMBIENTE SpA in liquidazione (preconsuntivo 2022);
- SRR ATO 7 RAGUSA;
- MODICA SERVIZI PER MODICA srl in liquidazione;
- CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, tale omogeneità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per trasferimenti o contributi o i costi e i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi siano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. n. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Il percorso di consolidamento è proseguito con la comunicazione di cui al punto 3.2 dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato alle predette partecipate:

- ATO Ragusa Ambiente SPA in liquidazione;
- SRR ATO 7 RAGUSA S.C.P.A.;
- MODICA SERVIZI PER MODICA srl in liquidazione
- Consorzio Autostrade Siciliane.

L'ATO Ragusa Ambiente SPA in liquidazione ha trasmesso il pre-consuntivo 2022, in quanto il bilancio non è ancora approvato.

La SRR ATO 7 RAGUSA S.C.P.A. non ha trasmesso alcun riscontro ma è stato reperito il consuntivo 2022 nel sito istituzionale della partecipata, approvato con verbale n. 101 dell'8.07.2024.

La MODICA SERVIZI PER MODICA srl in liquidazione, ha trasmesso il bilancio consuntivo 2022.

Il Consorzio Autostrade Siciliane non ha trasmesso alcun riscontro ma sono stati reperiti i dati contabile del 2022 della partecipata in oggetto nel consuntivo 2022 nel sito istituzionale della partecipata, dove sono presenti gli allegati dello S.P. e del C.E. della stessa.

Data la discordanza di alcuni dati, si è pertanto proceduto alle operazioni di consolidamento, le cui risultanze sono di seguito riportate.

Breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

Ato Ambiente Ragusa in liquidazione s.p.a.

Società per azioni costituita nel dicembre 2002 secondo quanto previsto dal c.d. Decreto Ronchi (D. Lgs. 5 febbraio 1997 n° 22, articolo 23). Il Decreto Ronchi ed il successivo D. Lgs. n° 152/2006 (Testo Unico dell'Ambiente) attribuiscono alla Società il ruolo di Autorità d'Ambito per l'attuazione del Ciclo integrato dei rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) denominato ATO RG 1, che comprende i dodici Comuni della Provincia di Ragusa: Acate, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Giarratana, Ispica, Modica, Monterosso Almo, Pozzallo, Ragusa, Santa Croce Camerina, Scicli, Vittoria. Nella compagine societaria c'è anche la Provincia Regionale di Ragusa.

L'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. è stata posta in liquidazione nel maggio 2010 a seguito della L.R. n. 9/2010 che ha previsto la costituzione delle nuove Società di Regolamentazione Rifiuti (S.R.R.).

La Società, fino al momento della messa in liquidazione (maggio 2010, a seguito della L.R. n. 9/2010) ha avuto per oggetto la gestione integrata dei rifiuti nell'ATO, in conformità alla legislazione allora vigente, sulla base di un piano d'ambito, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell'ambito territoriale ottimale (ATO), in aderenza alle direttive dell'Unione Europea ed alle disposizioni normative nazionali e regionali in materia di rifiuti, nonché la realizzazione di un integrato sistema di verifica concernente il versamento della tassa sui rifiuti e la corretta gestione del sistema della tariffa, compreso il periodo di transizione dalla TARSU alla tariffa, con particolare riferimento all'eliminazione dell'evasione, al fine di consentire una più equa distribuzione e la totale copertura dei costi della gestione integrata ed integrale del ciclo dei rifiuti, in conformità alle normative vigenti.

La Società ha assicurato, ancorchè in liquidazione, la continuità del servizio pubblico essenziale di gestione dei rifiuti solidi urbani nell'ambito di competenza fino al 30.09.2013. Invece, a partire dal 01.10.2013, in considerazione del divieto per la Società d'Ambito in liquidazione di porre in essere atti di gestione (art. 19, comma 2 bis, L.R. n. 9/2010), la continuità dei servizi gestiti dall'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione è stata garantita da un Commissario Straordinario nominato dalla Regione Siciliana a seguito di Ordinanze contingibili ed urgenti del Presidente della Regione Siciliana e, successivamente, da un Commissario nominato con Ordinanza del Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

Il capitale sociale è di € 100.000,00 ed è diviso in numero 1.000 azioni nominative ordinarie.

Il Comune di Modica possiede una quota pari al 16,00%.

S.R.R ATO 7 Ragusa S.C.p.A.

La SRR è la Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti per l'Ambito Territoriale Ottimale comprendente tutti i Comuni della Provincia di Ragusa. La Società è stata costituita in data 26 luglio 2013 in ossequio a quanto previsto dall'art. 6, comma 1, della L. R. 8 aprile 2010, n. 9, tra la Provincia Regionale di Ragusa ed i Comuni di Modica, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Giarratana, Ispica, Modica, Monterosso Almo, Pozzallo, Ragusa, Santa Croce Camerina, Scicli e Vittoria. La SRR, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/2010, ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. n. 9/2010.

Il Comune di Modica possiede una quota pari al 16,935%.

MODICA SERVIZI PER MODICA srl in liquidazione

La società opera esclusivamente nel settore dei servizi strumentali a favore del Comune di Modica, Socio Unico, quali servizio di depurazione acque, servizio di pulizia del Palazzo di Giustizia e degli immobili di proprietà o disponibilità del Comune di Modica, l'attività di assistenza al trasporto scolastico, lettura contatori, manovra rete idrica, trasporto acqua potabile, logistica, lavori di facchinaggio e piccoli lavori di manutenzione stradale, montaggio palchi, custodia immobili di proprietà o disponibilità del Comune di Modica, il tutto esclusivamente per conto del Comune di Modica.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Le risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2022 evidenziano, dal punto di vista economico, un valore della produzione di complessivi Euro 1.269.099 a fronte di costi d'esercizio di complessivi Euro 2.544.459,00 con una perdita di Euro 1.275.860,00.

Le medesime risultanze evidenziano altresì, dal punto di vista finanziario, un elevato indebitamento della società, sebbene in misura inferiore rispetto all'esercizio precedente e confermano - quindi - l'incapacità dei ricavi maturati di coprire i costi di competenza.

I fattori dello stato di crisi, si rendono agevolmente riconoscibili tanto nella sua primaria connotazione economico strutturale, quanto nella secondaria e conseguente dimensione finanziaria, poiché entrambe riconducibili all'oggettivo e severo disavanzo riscontrato tra le componenti attive della gestione ed il maggior montante dei costi di produzione.

Al riguardo si evidenzia che l'assemblea dei soci, ha deliberato, giusto verbale del 30/12/2020, a rogito del

notaio Falco Giovanna in Ragusa (Atto n.36983 del repertorio e n.15859 della raccolta), di non procedere alla ricostituzione del capitale, dando atto - ai sensi dell'art.2484, comma 1 n.3. c.c.- che si è verificata una causa di scioglimento della società ponendola quindi in liquidazione.

Sebbene posta in liquidazione, la società anche per l'anno 2022, ha di fatto continuato l'attività esclusiva per conto del socio unico (il Comune di Modica), trattandosi invero di servizi primari per la comunità (depuratore, manovra rete idrica, etc) non rinunciabili, continuando così ad accumulare perdite.

CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE

Il Consorzio per le Autostrade Siciliane – di seguito CAS – è stato costituito nel 1997 dalla unificazione (art. 16, lettera B della L. 531/82) dei tre distinti Consorzi concessionari ANAS operanti in Sicilia per la costruzione e gestione delle autostrade Messina Catania Siracusa, Messina Palermo e Siracusa Gela.

Il CAS succede, a norma dell'art. 16 lettera b) della L. 531/82, in tutti i rapporti giuridici posti in essere dai tre diversi Consorzi autostradali Messina-Palermo, Messina-Catania-Siracusa e Siracusa-Gela.

Attualmente, la sua natura giuridica è di ente pubblico regionale non economico sottoposto al controllo della Regione Siciliana.

Gli scopi sociali del CAS sono:

"Completamento dei lavori di costruzione non ancora realizzati delle autostrade Messina-Palermo, Messina Catania Siracusa e Siracusa Gela e la realizzazione di eventuali altre iniziative nel settore autostradale e stradale di cui il consorzio dovesse risultare concessionario o affidatario, nonché l'esercizio dell'intera rete assentita in concessione o affidata.

Per il raggiungimento di tali fini, il Consorzio si avvarrà dei contributi dello Stato, della Regione, della Comunità Europea, di altri enti pubblici e di tutte le provvidenze nazionali, regionali, e comunitarie vigenti e future.

Il Consorzio, inoltre, ha facoltà di svolgere attività diverse da quella principale nonché da quelle analoghe o strumentali ausiliarie del servizio autostradale attraverso l'assunzione diretta o indiretta di partecipazioni di collegamento o di controllo in altre società".

Il Bilancio consolidato del Comune di Modica rileva un risultato consolidato pari ad € -42.754.789,25 di cui € 0,00 di pertinenza di terzi.

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- La gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività tipiche per le quali si opera e dalle quali si conseguono proventi e si sostengono costi di produzione;
- La gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie;
- La gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle attività tipiche.

Si riporta di seguito il Conto Economico Consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune, adeguatamente riconciliati al fine di eliminare gli eventuali disallineamenti dei saldi contabili, e delle rettifiche operate in sede di consolidamento per le operazioni infra gruppo, così come analiticamente dettagliate nella nota integrativa:

Conto Economico	Dati dell'Ente	Dati degli enti consolidati	Altre Rettifiche <i>(ope inf, rett cons)</i>	Dati finali Bilancio Consolidato
A) Componenti positivi della gestione	63.876.399,44	2.379.295,06	-1.394.542,82	64.861.151,68
B) Componenti negativi della gestione	102.366.616,04	3.650.467,55	-1.394.543,31	104.622.540,28
Risultato gestione operativa (A-B)	-38.490.216,60	-1.271.172,50	0,50	-39.761.388,60
C) Saldo proventi e oneri finanziari	-2.573.227,92	-10.808,13	0,00	-2.584.036,05
D) Rettifiche attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Saldo proventi e oneri straordinari	107.373,96	1.241,37	0,00	108.615,33
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-40.956.070,56	-1.280.739,26	0,50	-42.236.809,32
Imposte	515.760,04	2.219,38	0,00	517.979,42
RISULTATO D'ESERCIZIO	-41.471.830,60	-1.282.958,64	0,50	-42.754.788,74

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi:

VALORE DELLA PRODUZIONE

Componente positivo della gestione	Importo	%
Proventi da tributi	29.701.045,96	45,79%
Proventi da trasferimenti e contributi	19.905.386,50	30,69%
Proventi da fondi perequativi	5.918.880,07	9,13%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.077.029,47	10,91%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	4,27	0,00%
Altri ricavi e proventi diversi	2.258.805,41	3,48%
TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	64.861.151,68	100,00%

COSTI DELLA PRODUZIONE

Componente negativo della gestione	Importo	%
Acquisto materie prime	2.624.531,58	2,51%
Prestazioni di servizi	31.889.316,01	30,48%
Utilizzo beni di terzi	797.914,11	0,76%
Trasferimenti e contributi	2.240.737,16	2,14%
Personale	11.763.376,00	11,24%
Ammortamenti e svalutazioni	36.430.833,13	34,82%
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00%
Altri accantonamenti	14.528.511,35	13,89%
Oneri diversi di gestione	4.347.320,94	4,16%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	104.622.540,28	100,00%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	Importo	%
Altri proventi finanziari	14.849,29	100,00%
Totale proventi finanziari	14.849,29	100,00%
Interessi passivi	2.583.045,39	99,39%
Altri oneri finanziari	15.839,95	0,00%
Totale oneri finanziari	2.598.885,34	100,00%
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-2.584.036,05	

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.815.262,99	20,99%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	6.829.001,01	78,96%
Altri proventi straordinari	4.561,78	0,05%
Totale proventi straordinari	8.648.825,78	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.237.230,29	96,45%
Altri oneri straordinari	302.980,16	3,55%
Totale oneri straordinari	8.540.210,45	100,00%
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	108.615,33	

Lo Stato Patrimoniale Consolidato del Comune di Modica

Stato Patrimoniale	Dati dell'Ente	Dati degli enti consolidati	Altre Rettifiche <i>(ope inf, rett cons)</i>	Dati finali Bilancio Consolidato
A) Crediti Vs Partecipanti	0,00	0,00	0,00	0,00
BI) Immobilizzazioni immateriali	202.052,54	23.454,87	0,00	225.507,41
BII e III) Immobilizzazioni materiali	52.346.865,64	965.721,22	0,00	53.312.586,86
BIV) Immobilizzazioni Finanziarie	397.061,86	160,00	3.629.123,11	4.026.344,97
Totale immobilizzazioni (B)	52.945.980,04	989.336,09	3.629.123,11	57.564.439,24
CI) Rimanenze	0,00	16.653,74	0,00	16.653,74
CII) Crediti	59.676.976,05	7.144.607,79	2.000.382,98	68.821.966,82
CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
CIV) Disponibilità liquide	188.196,76	314.239,33	0,00	502.436,09
Totale attivo circolante (C)	59.865.172,81	7.475.500,86	2.000.382,98	69.341.056,65
Totale ratei e risconti attivi (D)	0,00	411,13	0,00	411,13
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	112.811.152,85	8.465.248,08	5.629.506,09	126.905.907,02
A) Totale Patrimonio Netto	-10.226.815,87	-3.629.123,11	7.258.246,71	-6.597.692,27
B) Fondi per rischi e oneri	28.945.537,98	166.023,72	-2.124.487,08	26.987.074,62
C) Trattamento Fine Rapporto	0,00	754.897,67	0,00	754.897,67
D) Debiti	94.092.430,74	10.602.147,24	495.746,46	105.190.324,44
E) Ratei e Risconti Passivi	0,00	571.302,56	0,00	571.302,56
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	112.811.152,85	8.465.248,08	5.629.506,09	126.905.907,02

Il bilancio Consolidato - I criteri di valutazione

Le diverse poste patrimoniali sono così valutate in applicazione della normativa vigente:

POSTA DI BILANCIO	COMUNE DI MODICA	ATO RAGUSA AMBIENTE IN LIQUIDAZIONE ED SRR
Immobilizzazioni materiali e immateriali	COSTO DI ACQUISTO NETTO FONDO AMM.	COSTO DI ACQUISTO NETTO FONDO AMM.
Crediti	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO
TFR	NON VALORIZZATO	VALORE NOMINALE
Debiti	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE
Proventi	ANNO DI ACCERTAMENTO	ANNO DI COMPETENZA
Oneri	ANNO DI ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	ANNO DI COMPETENZA E INERENZA

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione dei criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati dal soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dall'organismo del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

Il Bilancio Consolidato

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (**c.d. metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (**cd. metodo proporzionale**).

Il consolidamento integrale

Il metodo del consolidamento integrale consiste nella inclusione integrale delle attività e delle passività dell'impresa controllata nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è redatto secondo gli schemi usuali, ovvero vengono sommati, "linea per linea", i valori delle voci dei singoli bilanci delle realtà comprese nell'area di consolidamento.

Vanno eliminati: le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste, i crediti e i debiti tra imprese incluse nel consolidamento, i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le medesime imprese, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese relative a valori comprese nel patrimonio, diversi dai lavori in corso su ordinazione di terzi.

Di seguito si propongono le operazioni infragruppo e gli schemi di consolidamento tra il conto economico e lo stato patrimoniale del Comune di Modica, dell'Ato Ragusa Spa in liquidazione e della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., della SPM e del CAS.

Il bilancio consolidato si basa, infatti, sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con l'organismo partecipato, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le dovute rettifiche.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze, al fine di eliminare i disallineamenti riscontrati e adeguare i valori delle poste contabili. In tal senso, si ritiene opportuno, evidenziare come per la società d'ambito Ato Ragusa Ambiente Spa in liquidazione negli anni passati numerose erano le

partite non riconciliate su cui si è intervenuto. La società d'ambito è in liquidazione e fino a qualche anno fa, in applicazione dell'art. 28, comma 1 del D. Lgs. 127/91 era pacifica l'esclusione obbligatoria dal consolidamento delle società controllate in liquidazione. L'esclusione era prevista normativamente e strettamente connessa alla gestione liquidatoria con la quale viene meno la continuità aziendale con la conseguenza che differenti principi di riferimento possono compromettere la significatività dei dati contabili da aggregare. Successivamente il principio contabile OIC (Organismo Italiano di Contabilità) n. 17, in esecuzione del D. Lgs. 32/2007 hanno eliminato l'esclusione obbligatoria della società in liquidazione e la Corte dei Conti, sezione di controllo della Sicilia, nella delibera n. 60/2014/Par, è intervenuta sull'argomento stabilendo con solo che "la vigente normativa non esclude dal perimento del consolidamento le società in liquidazione", ma che appare importante includere anche le società in liquidazione nel Bilancio Consolidato "prescindendo dalle prospettive di continuità operativa".

Seguendo tali indicazioni si ritiene corretto, seppure poco significativo (risultato di esercizio pari a zero) l'inclusione dell'Ato Ragusa Ambiente in liquidazione nel bilancio consolidato del Comune di Modica.

Il metodo proporzionale - consolidamento società partecipate.

In ambito dottrinale "con il consolidamento proporzionale, si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore globale; inoltre, in contropartita del valore delle partecipazioni viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, e non compare la voce "Patrimonio netto di terzi" né quella "Utile di terzi" nel conto economico, le quali sono automaticamente escluse.

Va infine notato che anche gli utili e le perdite infragruppo sono eliminati proporzionalmente, e come del resto tutte le altre rettifiche di consolidamento. Nel caso di elisione di crediti e debiti tra consociate consolidate attraverso metodi diversi, è necessario, ai fini del consolidamento proporzionale, riclassificare la parte del credito o debito di competenza di terzi tra i crediti e i debiti verso terzi. Le eventuali differenze di consolidamento subiscono un trattamento analogo a quello descritto nell'ipotesi di adozione del metodo integrale. È possibile prevedere due forme alternative di presentazione del consolidamento proporzionale, che conducono ai medesimi risultati:

- 1) la partecipante aggrega, linea per linea, la quota parte di ciascuna attività, passività, ricavi e costi alle rispettive voci del proprio bilancio cumulativamente ovvero aggiungendo linea per ogni voce;
- a) consolidamento proporzionale cd. ridotto: il bilancio consolidato della partecipante include, esponendole in voci separate (normalmente aggregate per classi), la quota parte di attività, passività, ricavi e costi appartenenti alla impresa sottoposta al controllo congiunto."

In riferimento alla riconciliazione dei crediti/debiti si rappresenta quanto segue.

Richieste verifica crediti debiti:

Dalle svariate richieste trasmesse dall'ufficio competente con diverse note, nessun riscontro è pervenuto da parte delle partecipate.

Pertanto, si rinvia alla nota informativa di cui al prot. n. 17928 del 05.042024, avente ad oggetto: "RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2022 Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i

propri enti strumentali e le società controllate e partecipate (art. 11, c. 6, lett. j), D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.)", trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti in sede di approvazione del rendiconto 2022 del Comune di Modica.

SPM

A seguito di richiesta, prot. n° 581 del 04.01.2023, di verifica crediti/debiti al 31.12.2022, con nota prot. n° 71 dell'11.01.2023 (allegato 2), il Liquidatore comunicava che la Società, alla data del 31 dicembre 2022, vantava crediti verso l'Ente per € 635.317,91 relativi a fatture emesse, ed € 1.997.974,82 oltre IVA se dovuta per fatture da emettere, certificati dal collegio sindacale in calce alla citata nota prot. n° 71/2023.

Il Comune, a riscontro della predetta nota prot. n° 71 dell'11.01.2023, accertato che tutte le somme contrattualizzate impegnate risultavano interamente liquidate (al netto delle penali applicate per servizi non resi o resi in maniera non efficiente e per le quali erano state emesse comunque le relative Note di Credito), con nota prot. n° 3045 del 23.01.2023 (allegato 3) contestava la pretesa della Società, dato atto che comunque in assenza di fatture nella contabilità dell'Ente il credito vantato dalla Società non si può ritenere né certo, né liquido e neanche esigibile.

Per quanto sopra si evidenzia la discordanza dei credi iscritti nella contabilità della partecipata con i debiti non iscritti nella contabilità del Comune di Modica, più volte contestate dall'ufficio competente, e necessita effettuare le dovute rettifiche nel consolidato.

- credito per fatture emesse iscritto nel bilancio SPM non riconosciuto dal comune € 635.317,91;
- credito per fatture da emettere iscritto nel bilancio SPM non riconosciuto dal comune € 1.997.974,82;

ATO RAGUSA AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE

Dalla nota informativa di cui al prot. n. 17928 del 05.04.2024, si appura che per l'ATO risulta un credito dello stesso nei confronti del Modica:

- €. 790.701,63 credito non ancora fatturato per quote sociali dal 2015 al 2018, oggetto di contenzioso.

Il comune di Modica ha iscritto un credito certo, liquido ed esigibile di € 872.321,55 nei confronti dell'ATO, dalla stessa partecipata non riconosciuto, ed oggi oggetto di contenzioso.

SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.

In merito anche alla SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. nonostante le richieste avanzate, corredata da prospetto contabile da cui risulta credito/debito del Comune nei confronti della partecipata, nessun riscontro è pervenuto, e l'ente ha iscritto in bilancio debiti per quote sociali 2018/2020 pari ad €. 121.853,73.

CAS

Nessun rapporto di debito/credito.

Di seguito le **operazioni di rettifica** al fine di considerare soltanto le operazioni che l'ente incluso nel consolidamento ha effettuato con i terzi estranei al gruppo. L'identificazione delle operazioni infragrupo è stata effettuata sulla base del bilancio non definitivo trasmesso all'Ente e delle informazioni a disposizione dell'Ente alla data di redazione della presente.

Conto economico

Sono state ridotte le sottoelencate voci:

- La voce "Ricavi delle vendite e prestazioni da servizi pubblici" dei componenti positivi della gestione per € 1.394.543,48, di cui €. 138.245,82 per prestazioni della SRR ATO 7 RAGUSA ed €. 1.256.297,66 per prestazioni della SPM rilevate nella contabilità dell'Ente per l'anno 2022;

Stato patrimoniale

- La voce "Immobilizzazioni finanziari " è stata ridotta della complessiva somma di € 3.629.123,11 pari al valore delle partecipazioni calcolate sul valore del patrimonio netto al 31.12.2022;
- La voce "Riserve da capitale" è stata ridotta della complessiva somma di € 3.629.123,11 pari alla quota percentuale posseduta dal Comune di Modica;
- La voce "Crediti verso altri soggetti" è stata ridotta della somma di € 872.321,55 quale credito del Comune nei confronti dell'Ato allo stato non asseverata e pertanto non riconosciuto come credito certo, liquido ed esigibile dalla partecipata;
- la voce "Debiti verso fornitori" va ridotta per: il credito per fatture emesse iscritto nel bilancio SPM non riconosciuto dal comune per € 635.317,91;
- la voce "Altri Debiti" va ridotta per:
 - € 1.997.974,82 per fatture da emettere iscritto nel bilancio SPM non riconosciuto dal comune;
 - €. 790.701,63 per credito non ancora fatturato per quote sociali ATO dal 2015 al 2018, oggetto di contenzioso;
- La voce "Fondi per rischi e oneri" è stata incrementata della somma di € 2.788.676,45, per crediti non concordanti con l'Ente rilevati nella contabilità dell'Ato e nella SPM, anzi oggetto di contestazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Composizione delle voci "ratei e risconti"

Comune di Modica

Non si registrano ratei e risconti.

Ato Ambiente Spa in liquidazione

Non si registrano ratei e risconti attivi.

Si registrano ratei e risconti passivi per €. 1.030.261.

SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.

Si registrano ratei e risconti attivi per €. 1.127 e passivi per €. 2.399.863.

SPM

Si registrano ratei e risconti attivi per €. 23 e passivi per €. 44.

CAS

Si registrano risconti attivi per €. 323.392,35 e non si registrano ratei e risconti passivi.

Fatti di rilievo dopo la chiusura del Bilancio d'esercizio

Nessun rilievo ulteriore viene riferito.

Debiti o crediti assistiti da garanzie reali

Non sono presenti debiti/crediti assistiti da garanzie reali del Comune.

Suddivisione degli oneri finanziari per tipologia di finanziamento

La suddivisione degli oneri finanziari è la seguente:

	Comune di Modica	Ato Ragusa Ambiente Spa liquidazione-SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.-CAS e SPM
Interessi attivi		
Interessi diversi	9.817,47	50.752,06
Interessi di mora su riscossioni ruoli		
Interessi attivi v/banche		
Interessi passivi		
Interessi su rate mutuo	2.055.749,29	
Interessi su debiti v/banche	527.296,10	
Interessi passivi v/altri		95.137,00
Interessi passivi v/Enti impositori		
Interessi passivi di mora		
TOTALE	-2.573.227,92	- 44.384,94

Ammontare dei compensi amministratori e sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, non hanno un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Ato Ambiente Spa in liquidazione

Gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, non hanno un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.

Il compenso degli Amministratori, si riferisce solo ed esclusivamente al compenso del Commissario Straordinario, come previsto dal D.A. n.430 del 9 aprile 2014 ex art.21e del D.P.R.S. n.526 del 9 marzo 2017.

Ammontare dei crediti e dei debiti con una durata residua > 5 anni in essere alla data di bilancio

ENTE / SOCIETA'	Crediti > 5 anni	Debiti > 5 anni
Comune di MODICA	€ 72.162.121,81	€ 3.469.379,74
Ato Ragusa Ambiente SpA in liquidazione	Dato non fornito	Dato non fornito
SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.	Dato non fornito	Dato non fornito
CAS	Dato non fornito	Dato non fornito
SPM	Dato non fornito	Dato non fornito

Informazioni su strumenti finanziari derivati, entità e natura.

Non presenti in nessuna delle realtà consolidate.

Il Dirigente del Settore Finanziario e Tributi
Dott.ssa Maria Di Martino